Istituto Austriaco di Cultura di Milano

Istituto di Germanistica
dell'Università degli Studi di Milano

# Studia austriaca

Claudia Razza

# Musil fenomenologo

## Dal giovane Törleß all'uomo intenzionale

CUEM

Pubblicato con un contributo dell'Istituto Robert Musil
e della Commissione per la Ricerca dell'Università di Klagenfurt
Gedruckt mit Unterstützung durch das Robert-Musil-Institut
und die Forschungskommission der Universität Klagenfurt

Proprietà letteraria originaria di Claudia Razza

Copyright: C.U.E.M. s.c.r.l
Cooperativa Universitaria Editrice Milanese
Via Festa del Perdono 3 – 20122 Milano
Fax a disposizione per ordini: 02/76.01.58.40
e-mail: www.accu.mi.it
È vietata la riproduzione, anche parziale, non autorizzata, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.
Grafica di H. D. Baumann
Finito di stampare nell'aprile 1999

ISBN 88-7090-413-X

«La letteratura non è che un sogno guidato».

J. L. Borges

# Indice

1. Introduzione p. 9
   1.1. Aspetti teoretico-metodologici: l'interpretazione filosofica dello stile p. 12
   1.2. Aspetti storico-biografici: il contesto filosofico del *Törleß* p. 22

2. Analogie concettuali tra Husserl e Musil: i tratti fenomenologici presenti nel *Törleß* p. 25
   2.1. L'esergo di Maeterlinck p. 27
   2.2. Importanza del fattore soggettivo nell'esperienza p. 29
   2.3. Relazione tra esperienza esterna e interna p. 30
   2.4. Nucleo focale o attenzionale e orizzonti di senso p. 32
   2.5. Importanza del fattore intuitivo p. 34
   2.6. Relazione tra cose e fenomeni, tra pensieri «morti» e pensieri «vivi» p. 35
   2.7. Differenza tra atteggiamento naturale, scientifico e fenomenologico p. 37
   2.8. La critica alla scienza europea p. 38
   2.9. L'evento dell'*epoché* o riduzione trascendentale p. 40
   2.10. Differenza e parallelismo tra mondo trascendente e mondo costituito p. 43
   2.11. Costituzione del mondo a partire dalla sfera di proprietà p. 44
   2.12. La seconda *epoché*: la riduzione eidetica p. 46
   2.13. Differenza e parallelismo tra pensiero e parole p. 48
   2.14. L'uso della metafora della visione p. 54

3. Particolari tonalità della fenomenologia musiliana p. 57
3.1. La spontaneità nella fenomenologia letteraria p. 59
3.2. Tre tipi di atteggiamento gnoseologico-vitale p. 64
3.3. La sensualità fenomenologica p. 69
3.4. La struttura della gnoseologia fenomenologica musiliana (ipotesi ricostruttiva) p. 72
3.5. La topica della sensibilità fenomenologica p. 75

4. La maturazione fenomenologica: dal giovane all'uomo p. 81
4.1. Dalla lentezza alla sospensione delle qualità: Walter e Ulrich p. 87
4.2. L'intenzionalità umana e l'assenza di proprietà: la ricorsività infinitesimale dell'*epoché* eidetica p. 93
4.3. Ricorsività eidetica, serietà metafisica e immagine metaforica p. 97
4.4. L'identità senza qualità come squisitamente fenomenologica p. 103
4.4.1. L'in-mezzo, l'ombra e l'orizzonte p. 105
4.4.2. L'assenza di qualità come indizio abissale p. 108
4.4.3. L'uomo intenzionale, fra demenza e possibilità p. 111

5. La fenomenologia fra letteratura e filosofia p. 115
5.1. Il concetto e l'indicibile p. 117
5.2. L'*epoché* ricorsiva e il dubbio scettico p. 125
5.3. La zona intermedia fra poesia e filosofia p. 132
5.3.1. Autenticità del senso e improprietà del linguaggio «vero» p. 138
5.4. Fenomenologia e metaforicità: «il buono scrittore» p. 139